

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	» 3
<i>In sede referente</i>	» 4
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	» 5
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	» 6
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 7
<i>I Sottocommissione</i>	» 7
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i>	» 9
<i>In sede legislativa</i>	» 10
DIFESA (VII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 11
<i>In sede referente</i>	» 11
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	» 12
<i>In sede referente</i>	» 12
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i>	» 13
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 13
LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i>	» 13
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede referente</i>	» 14
COMMISSIONE SPECIALE	» 15
CONVOCAZIONI	» 16

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seduta pomeridiana e notturna.

MARTEDÌ 18 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono il Ministro per la pubblica istruzione, Bosco ed i Sot-

tosegretari di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria ed Elkan.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Provvidenze a favore del personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari, secondarie ed artistiche, dei provveditori agli studi e degli ispettori centrali e del personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed artistica » (2978);

MAROTTA VINCENZO e SINESIO: « Provvidenze a favore del personale insegnante delle scuole secondarie stabilizzate » (333);

SCALIA ed altri: « Istituzione del ruolo transitorio e conseguente passaggio nel ruolo ordinario dei professori stabilizzati » (381);

DE MICHELI VITTURI ed altri: « Istituzione di un ruolo speciale transitorio per gli insegnanti stabilizzati, alla data del 1° ottobre 1957 » (400);

ROMANATO ed altri: « Norme per l'immissione in ruolo degli insegnanti stabilizzati » (672);

ROMANATO: « Norme a favore del personale stabilizzato negli istituti e scuole secondarie statali » (674);

RUSSO SALVATORE ed altri: « Provvedimenti per gli insegnanti stabili » (929);

CODIGNOLA ed altri: « Concorsi riservati agli insegnanti fuori ruolo di scuole secondarie statali e loro sistemazione giuridica — Modalità dei concorsi a cattedre » (2300);

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Immissione in ruolo ordinario negli Istituti e nelle scuole di istruzione media, tecnica e di avviamento professionale degli insegnanti tecnico-pratici forniti di idoneità » (642);

MANCINI ed altri: « Modifiche alla tabella E (carriera del personale direttivo) degli Istituti di istruzione secondaria allegata alla legge 13 marzo 1958, n. 165 » (*Urgenza*) (1052);

BALDELLI: « Trattamento economico dei presidi e direttori incaricati degli Istituti secondari d'istruzione » (1178);

MARTINO GAETANO e ROSSI PAOLO: « Modifica dell'articolo 9 della legge 13 marzo 1958, n. 165, per quanto concerne il personale di-

rettivo degli istituti di istruzione secondaria » (*Urgenza*) (1275);

DEGLI OCCHI: « Modifica della tabella « E » annessa alla legge 13 marzo 1958, n. 165, relativa all'ordinamento delle carriere e al trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione » (*Urgenza*) (1590).

La Commissione discute l'articolo 15 del disegno di legge n. 2978, che stabilisce i criteri per l'immissione in ruolo degli insegnanti, di cui all'articolo 11 del provvedimento.

Dopo ampia discussione, cui partecipano i deputati Codignola, Leone Raffaele, Relatore, Grezzi, Reale Giuseppe, Cerreti Alfonso, Baldelli, Badini Confalonieri, Buzzi, Limoni, Franceschini, Pitzalis, il Ministro Bosco e i Sottosegretari Badaloni Maria e Elkan, sono soppressi il secondo e sesto comma dell'articolo; al primo comma è approvato un emendamento del deputato Baldelli per la valutazione degli anni di servizio, che, se prestati in cattedra corrispondente, sono calcolati per intero, e, se in diverso posto d'insegnamento, per metà.

Al quarto comma, su proposta del deputato Codignola viene precisato che le relative norme sono applicabili agli insegnanti ciechi, limitatamente alle cattedre, cui i medesimi possono accedere. Infine al quinto comma, il Ministro Bosco consente di modificare da un quinto ad un quarto la percentuale delle cattedre a disposizione della graduatoria ad esaurimento.

L'articolo 16 è approvato senza modificazioni.

All'articolo 17 è approvato un emendamento di coordinamento al comma terzo, per cui la percentuale delle cattedre a disposizione di quella graduatoria ad esaurimento è portata ad un quarto. È inoltre precisato, su distinti emendamenti dei deputati Baldelli, Codignola, De Grada e Titomanlio Vittoria, che, qualora il numero delle cattedre disponibili sia inferiore a quattro, una delle cattedre debba essere assegnata agli insegnanti inclusi in terna o idonei.

L'articolo 18 è approvato senza modificazioni.

La Commissione approva poi un articolo aggiuntivo 18-*bis*, su testo dei deputati Romano ed altri e Marangone, del seguente tenore:

« Gli insegnanti non di ruolo, dichiarati stabili ai sensi della legge 3 agosto 1957, n. 744, e successive modificazioni in base a titolo di abilitazione valido per gli insegnanti di stenografia, dattilografia, calligrafia, canto corale, economia domestica, disegno, disegno

tecnico, materie tecniche industriali ed agrarie nelle scuole di avviamento, nonché gli insegnanti tecnico-pratici in servizio in posti per i quali non esiste la relativa classe di concorso a posti di ruolo ordinario, sono collocati, a domanda, nei ruoli speciali transitori esistenti per detti insegnamenti nelle scuole secondarie di avviamento professionale e nelle scuole medie.

I posti di ruolo speciale transitorio da istituirsi per gli insegnamenti e nelle scuole di cui al precedente romma saranno reperiti sulla base della situazione di fatto esistente alla data di entrata in vigore della presente legge, con le norme stabilite dalla tabella annessa al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, e, per gli insegnanti tecnico-pratici con i criteri previsti dagli articoli 1, 8, 9 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127.

Al personale iscritto nei ruoli speciali transitori secondo quanto previsto dai commi precedenti si applicano le norme oggi in vigore per gli insegnanti inquadrati nei ruoli speciali transitori ».

Sull'articolo 19 si svolge un'ampia discussione e sono approvati distinti emendamenti dei deputati Baldelli, Codignola, Marangone, Titomanlio Vittoria, del Presidente Ermini e del Governo.

Il primo, secondo e quarto comma dell'articolo sono approvati senza modifiche. È approvato un secondo comma-*bis* e il terzo comma modificato, secondo il seguente testo:

« Ai concorsi di cui al comma primo del presente articolo, limitatamente alle classi relative all'insegnamento di materie tecniche e disegno nelle scuole secondarie di avviamento industriale e agrario, sono ammessi anche gli insegnanti stabili in possesso dell'abilitazione di cui al primo e secondo comma della legge 13 luglio 1954, n. 542, oppure di quella prevista dalla legge 13 marzo 1958, n. 226, nonché gli insegnanti non stabilizzati in possesso dell'abilitazione di cui alla citata legge n. 542, conseguita con non meno di sette decimi ».

Il terzo comma è modificato con l'inclusione delle cattedre di secondo ruolo, mentre per i requisiti di servizio viene stabilito un servizio complessivo non inferiore ai 5 anni e per gli ex combattenti e assimilati e i perseguitati politici e razziali tale periodo è ridotto ad anni tre.

È poi approvato un terzo comma, così concepito:

« Coloro che per insufficienza di posti non conseguono la nomina in conformità delle disposizioni di cui al presente articolo conservano titolo all'assunzione in ruolo, nell'ordine della graduatoria in cui sono iscritti,

nel limite di un quinto dei posti disponibili all'inizio di ciascuno degli anni scolastici successivi ».

L'ultimo comma dell'articolo 19 è sostituito dai seguenti:

« Nei concorsi di cui al presente articolo l'esame consta di prove orali o grafiche o pratiche in base a programmi determinati con decreto del Ministro della pubblica istruzione, in corrispondenza a ciascuna classe di concorso.

La quota prevista dall'articolo 5 della legge 3 agosto 1957, n. 744, per gli insegnanti stabili, che adiscano i concorsi a cattedre successivamente all'entrata in vigore della presente legge, è ridotta al 10 per cento ».

All'articolo 20, riguardante gli insegnanti tecnico-pratici e di arte applicata, sono apportate delle modifiche di coordinamento al primo, secondo e quinto comma circa i requisiti di servizio, che sono riferiti agli anni scolastici 1959-60 e 1960-61. Sono inoltre approvati i commi aggiuntivi 3-bis, ter e quater, rispettivamente su proposta dei deputati Sciorilli Borrelli e Codignona, per l'istituzione di una graduatoria ad esaurimento, per l'applicabilità degli articoli da 10 a 16 a detti insegnanti e per l'estensione delle norme dell'articolo 20 agli insegnanti di istruzione media e artistica, in possesso del titolo di studio necessario per partecipare al concorso a posti di insegnante tecnico e di insegnante d'arte applicata.

Il quarto comma, a seguito di emendamenti Badini Confalonieri e Leone Raffaele, risulta del seguente tenore: « Il Ministro della pubblica istruzione determina con propri decreti tutti i posti disponibili, alla data del 31 dicembre 1960, di insegnante tecnico-pratico e di insegnante d'arte applicata negli istituti e scuole di istruzione tecnica, di avviamento professionale ed artistica da conferirsi per la assunzione in ruolo prevista dal presente articolo ».

All'ultimo comma è approvato un emendamento Titomanlio, per cui è precisato che la prova pratica si svolgerà « ai sensi dell'articolo 19 settimo comma ». Inoltre, su proposta dei deputati Baldelli ed altri è specificato che viene considerato il servizio esplicito « in qualità di insegnante tecnico-pratico o in qualità di insegnante d'arte applicata, nonché in qualità di incaricato o supplente di materie tecniche o disegno tecnico per il cui insegnamento erano in possesso del titolo di studio sufficiente secondo le disposizioni vigenti in materia di incarichi e supplenze ».

Infine, dopo ampia discussione, a seguito della quale il deputato Codignola non insiste

sul suo testo, la Commissione approva il seguente articolo 20-bis, proposto dal relatore Leone Raffaele:

« Entro tre mesi dall'inizio di ogni anno scolastico, a partire dall'anno 1962-63, il Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello del tesoro, istituisce negli istituti e scuole d'istruzione secondaria tutte le cattedre per le quali si siano verificate le condizioni previste dalla vigente legge in ordine all'orario completo.

Per quanto riguarda gli istituti dotati di autonomia amministrativa, il predetto decreto è modificato dalle tabelle organiche stabilite dai relativi decreti istitutivi.

La ripartizione tra i singoli istituti e scuole delle cattedre di cui al primo comma del presente articolo è disposta con decreto del Ministro per la pubblica istruzione.

Le cattedre anzidette, nonché quelle resisi comunque disponibili entro il 31 dicembre di ogni anno, sono messe a concorso per non meno di quattro quinti entro il termine massimo del 30 giugno dell'anno successivo ».

Il Presidente Ermini, rinvia quindi il seguito della discussione ad altra seduta.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

(IN SEDE LEGISLATIVA.)

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Intervengono: il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi ed il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Pezzini.

DISEGNO DI LEGGE:

« Adattamento del ruolo organico del personale delle " nuove costruzioni ferroviarie " alle disposizioni concernenti lo stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425 » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3138).

Il Relatore Berry riferisce sul disegno di legge, illustrandone le finalità e la portata e dichiarandosi ad esso favorevole. Dopo interventi del deputato Nannuzzi e del Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi, la Commissione rinvia l'esame degli articoli del disegno di legge ad una prossima seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche all'ordinamento del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale » (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (3098).

Il Relatore Berry riferisce sul disegno di legge, illustrandone le finalità e la portata e dichiarandosi ad esso favorevole. Interviene il deputato Nannuzzi che, dopo aver rilevato l'opportunità di attendere il parere della Commissione Lavoro, entrando nel merito delle disposizioni contenute nel disegno di legge, si dichiara contrario ad alcune di esse, considerando che il progetto di legge nel suo insieme è, a suo avviso, inadeguato ed insufficiente per la qual cosa i deputati del suo Gruppo si asterranno dal votarlo.

Interviene quindi il deputato Maglietta rilevando che il disegno di legge contiene disposizioni inaccettabili perché in contrasto anche con le finalità di altre iniziative legislative del Ministero del lavoro.

Il deputato Bettoli, condividendo l'orientamento dei deputati Nannuzzi e Maglietta, ritiene che sarebbe il caso di stralciare dal progetto di legge le disposizioni che si riferiscono al trattamento del personale, per evitare che la Commissione approvi tutti gli articoli e quindi anche quelli che non possono soddisfare.

Interviene, quindi, il deputato Quintieri, Relatore del disegno di legge in sede di Commissione Lavoro, per comunicare che detta Commissione ha espresso parere favorevole sul disegno di legge stesso.

Dopo interventi del Relatore Berry che chiarisce alcune questioni poste dal deputato Nannuzzi e chiede che si passi all'esame degli articoli e del Sottosegretario di Stato Pezzini, favorevole all'approvazione sollecita del disegno di legge, la Commissione passa all'esame degli articoli che vengono approvati senza modificazioni.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUSSO SPENA e SCARLATO: « Aggiornamento degli organici del personale degli Archivi notarili » (*Modificata dalla II Commissione permanente del Senato*) (2113-B).

Il Relatore Rocchetti illustra alla Commissione le modifiche apportate dal Senato alla proposta di legge e conclude proponendo che la Commissione approvi il testo del progetto di legge, nella stessa formulazione trasmessa dal Senato.

La Commissione quindi passa all'esame dell'articolo modificato dal Senato che risulta approvato, e, quindi, della tabella modificata anch'essa dal Senato che ugualmente risulta approvata.

Al termine della seduta la Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge n. 3098 e della proposta di legge n. 2113-B, che risultano approvati.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.*

PROPOSTE DI LEGGE COSTITUZIONALI:

BELTRAME ed altri: « Statuto speciale per la Regione Friuli-Venezia Giulia » (75);

MARANGONE ed altri: « Statuto speciale per la Regione Friuli-Venezia Giulia » (83);

SCIOLIS e **BOLOGNA:** « Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia » (1353);

BIASUTTI ed altri: « Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia » (1361).

La Commissione riprende l'esame delle proposte di legge costituzionali. Il Presidente Lucifredi comunica che da parte dei deputati Berry, Cossiga e Piccoli è stato presentato il seguente ordine del giorno:

« La I Commissione, riaffermata la complessità dei problemi giuridici e politici pregiudiziali connessi all'istituzione della Regione Friuli-Venezia Giulia, che sono emersi dai lavori della Commissione e del Comitato ristretto; ritenuto che, per un più approfondito esame dei medesimi da parte della Commissione, è indispensabile acquisire maggiori dati di fatto e di diritto, dal punto di vista interno e internazionale, ed è necessario conoscere l'orientamento del Governo sui problemi in questione; impegna la Presidenza del Consiglio a voler mettere a disposizione della Commissione, i relativi elementi di giudizio e ad illustrarli alla Commissione, enunciando il pensiero del Governo in proposito; invita il Comitato ristretto a riprendere nel frattempo i suoi lavori e a condurli a termine entro il 31 ottobre, prescindendo, per il momento, da tali questioni pregiudiziali ».

Il deputato Caprara chiede che l'ordine del giorno venga dichiarato improponibile perché, a suo avviso in contrasto con la circolare del Presidente della Camera del 30 luglio 1958. Sul merito dell'ordine del giorno stesso si dichiara assolutamente contrario.

Il deputato Jacometti ritiene che l'ordine del giorno sia inaccettabile perché, a suo avviso, specioso e dilatorio. Il deputato Beltrame, dopo essersi dichiarato contrario all'ordine del giorno stesso perché assolutamente inaccettabile, si sofferma sulle ragioni di urgenza che, a suo avviso, devono indurre alla sollecita approvazione dello Statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Il deputato Berlinguer si dichiara assolutamente contrario all'ordine del giorno mentre il deputato De Michieli Vitturi dichiara di accettarlo.

Il deputato Cossiga osserva invece che l'ordine del giorno non può essere considerato improponibile perché non in contrasto con

le circolari presidenziali, né con alcuna disposizione regolamentare.

Il Presidente Lucifredi dopo essersi richiamato ai precedenti, dichiara che ritiene senza altro proponibile l'ordine del giorno e che, pertanto, lo porrà in votazione.

Il deputato Caprara dichiara, a questo punto, che egli e i deputati del suo Gruppo non partecipano alla votazione perché la ritengono non regolamentare; comunica altresì che chiederà subito che il Presidente della Camera fissi un termine alla Commissione perché riferisca all'Assemblea.

Il Presidente Lucifredi pone in votazione l'ordine del giorno proposto dai deputati Berry, Cossiga e Piccoli, che risulta approvato.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono il Ministro del turismo e spettacolo, Folchi ed il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Semeraro.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario dal 1 luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*). (3135).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge con l'intervento del deputato Lajolo che tratta particolarmente della censura cinematografica e propone che le attuali Commissioni di revisione, istituite presso il Ministero del turismo e dello spettacolo, svolgano la loro attività solo per i film riservati alla gioventù, mentre la magistratura dovrebbe esprimere il proprio parere su tutta l'altra produzione cinematografica negando il visto solo per pellicole contrarie al buon costume. Per quanto concerne gli enti lirici chiede al Governo di presentare, sollecitamente, il tanto atteso disegno di legge, all'esame del Parlamento.

Successivamente, il deputato Barbieri si intrattiene sul movimento turistico e fa rilevare la pesantezza dell'imposta di soggiorno che grava particolarmente, non essendo proporzionale, sui frequentatori delle pensioni e degli alberghi di categorie inferiori. Auspica che il Governo voglia prendere dei provvedimenti per la tutela e la difesa delle spiagge sottoposte ad erosioni dai fenomeni naturali o a bradisismi.

Fa osservare che la legge sul Consiglio nazionale del turismo non corrisponde alla delega che venne affidata dal Parlamento all'Esecutivo e lamenta che questa legge, presso

molte province, non abbia trovato pratica applicazione nella nuova struttura dei consigli degli Enti provinciali per il turismo.

Per quanto concerne la recente legge sulla gestione delle terme rileva la lentezza della sua applicazione e sollecita in merito un intervento da parte del Ministro del turismo.

Sottolinea la inadeguatezza dei fondi a disposizione del Credito alberghiero e del fondo di dotazione e sostiene la necessità che l'E.N.I.T. sviluppi e potenzi la propria attività propagandistica sia per valorizzare determinate zone d'Italia, ancora oggi carenti di attrezzatura alberghiera, come anche per sviluppare all'estero, particolarmente nelle zone dei paesi socialisti, una adeguata propaganda in modo da incanalare e favorire l'afflusso dei turisti di quei paesi.

Fa notare come gli interventi dei comuni e degli enti locali, in determinate province, abbiano portato positivi incrementi al turismo delle zone malgrado l'opposizione delle prefetture che, ben difficilmente, ratificano le delibere dei Consigli comunali che abbiano per oggetto il potenziamento del turismo nelle rispettive zone.

Il deputato Greppi si intrattiene sui problemi del teatro lirico ed auspica che il Governo presenti la nuova legge per la disciplina di questo settore e fa voti perché, in attesa del provvedimento legislativo, non vengano a mancare gli aiuti governativi ai vari Enti lirici che, a seguito della scadenza al 30 giugno 1961, delle vigenti disposizioni, sono rimasti privi di qualsiasi aiuto statale.

Per quanto concerne il teatro di prosa non può non rilevare la crisi che travaglia il settore. Fa notare che, normalmente, le crisi del teatro di prosa si verificano là dove non esiste una adeguata preparazione culturale del pubblico e sottolinea come, elevandosi la media nazionale culturale del popolo italiano, l'attuale crisi rappresenti una anomalia a tale legge fondamentale per cui è necessario esaminare a fondo i problemi di questo settore per individuare le cause e le origini delle turbative.

Propone la creazione di un Consiglio superiore del teatro che, esaminata la situazione esistente, predetermini gli strumenti necessari a sostenere sia le compagnie stabili di prosa come le compagnie primarie e quelle dialettali.

Per quanto concerne i teatri stabili di prosa ricorda che, in base alle attuali norme, questi complessi possono essere sostenuti e promossi solo dalle amministrazioni comunali; ritiene che anche altri enti culturali possano assumersi l'onere di tale iniziativa visti gli

ottimi risultati conseguiti da queste compagnie.

Inoltre, fa notare che, sempre per le disposizioni vigenti, le compagnie stabili possono essere istituite in comuni con popolazione superiore ai 600 mila abitanti e, ritenendo questo limite troppo elevato, ne propone la riduzione a 400 mila abitanti in modo da favorire ed esaudire i desideri di città come Firenze, Palermo ed altre.

Esamina, quindi, gli aiuti che il Governo concede alle compagnie primarie ordinarie e nota che il 16 per cento del rientro sul lordo dell'incasso non è sufficiente e ne propone l'aumento al 20 per cento. Per quanto concerne i premi finali alle compagnie, attualmente fissati a lire 500 mila per le due prime novità e a lire 300 mila per la terza novità teatrale, suggerisce di elevare tali importi rispettivamente a lire 1 milione e lire 500 mila in quanto si deve tener conto della incidenza del costo sugli allestimenti delle nuove opere teatrali e del rischio connaturale all'esito della prima rappresentazione.

Propone, infine, che tutte le compagnie primarie riservino una giornata della settimana a rappresentazioni per i ragazzi. Fa notare come la crisi che travaglia il teatro di prosa possa trovare origine anche nel fatto che i ragazzi non sono abituati a frequentare i teatri in quanto distratti da altri spettacoli per cui non sentono, una volta raggiunta la maggiore età e salvo eccezioni, il desiderio di assistere a delle rappresentazioni di prosa. Data la delicatezza del problema, visto che si verte nel campo della educazione minorile, propone la costituzione di un apposito ente per il teatro dei ragazzi con il compito di valutare ed esaminare attentamente questo settore. Conclude il proprio intervento invitando il Governo a svolgere una chiara politica nel settore del teatro.

Il deputato Vestri si intrattiene soprattutto sulla questione della titolarità delle licenze di esercizio delle sale cinematografiche e della possibilità di trasferimento dell'azienda da parte del titolare da una zona ad un'altra in relazione al fatto che il Ministero, normalmente, aggancia il nulla osta dell'esercizio non tanto alla persona del titolare dell'azienda quanto alla proprietà dell'immobile ove l'esercizio stesso ha sede.

Ricorda come, in merito, il Consiglio di Stato, già dall'ottobre del 1959, abbia emesso una serie di sentenze nettamente contrarie all'indirizzo seguito in materia dal Ministero del turismo e dello spettacolo e chiede che il Governo voglia riesaminare i propri orientamenti alla luce di questa costante giurisprudenza evitando, ai titolari degli eser-

cizi cinematografici, l'onere del ricorso alla magistratura amministrativa per conseguire la tutela dei propri diritti.

Infine, il Presidente Riccio si intrattiene sul settore del turismo e ritiene opportuno che il Ministero voglia predisporre un piano di sviluppo turistico nazionale e valorizzare, nell'ambito del paese, il valore sostanziale dell'apporto del turismo alla bilancia dei pagamenti dell'Italia. Ritiene che il Ministero dovrebbe prendere contatto con il nuovo organismo rappresentante le categorie degli operatori del turismo e studiare assieme quei provvedimenti e quegli incentivi che possano sostenere il nostro turismo soprattutto di fronte alla concorrenza delle nazioni rivierasche del Mediterraneo.

Da ultimo, il Relatore Gagliardi, rispondendo agli intervenuti nella discussione, fa notare l'opportunità che il Ministero voglia creare e sviluppare un apposito ufficio per le rilevazioni di mercato, assolutamente indispensabili per orientarsi sul gusto, sulle preferenze, sulle tendenze delle varie correnti turistiche straniere secondo i paesi di origine e, ciò, per predisporre un adeguato piano di orientamento per tutti gli operatori economici di questo settore.

La seduta, quindi, viene rinviata a giovedì 20 luglio alle ore 18,30 con l'avvertenza che, in detta seduta, risponderà agli intervenuti nella discussione il Ministro per il turismo e lo spettacolo, Folchi, ed avrà luogo lo svolgimento degli ordini del giorno che dovranno essere presentati alla segreteria della Commissione entro le ore 18 di domani.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dominedò.

PROPOSTE DI LEGGE:

RICCIO: « Tutela giuridica dell'avviamento commerciale » (198);

FODERARO ed altri: « Riconoscimento giuridico dell'avviamento commerciale » (240);

ANGIOY e ROBERTI: « Riconoscimento giuridico dell'avviamento commerciale » (1308).

La Commissione prosegue e conclude l'esame del testo unificato predisposto dal Comitato ristretto nominato il 19 luglio 1959, coordinato con gli emendamenti proposti dal Comitato dei Ministri. Dopo ampia discussione alla quale prendono parte il Relatore Migliori, il Sottosegretario Dominedò e i depu-

tati Guerrieri Emanuele, Dante, Andreucci, Preziosi Olindo, Mariconda, Palazzolo, Breganze, Zoboli, Comandini e Andreucci, sono approvati con qualche emendamento a carattere formale gli articoli del testo unificato.

La Commissione dà, quindi, mandato al Relatore Migliori di stendere la relazione per l'Assemblea tenendo presenti i diversi orientamenti emersi nel corso del dibattito.

A far parte del Comitato dei nove sono chiamati i deputati: Cassiani, Presidente, Migliori, Relatore; Breganze, Guerrieri Emanuele, Comandini, Zoboli, Mariconda, Preziosi Olindo, Gonella Giuseppe.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato al Bilancio, Roselli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione della spesa di lire 74.100.000 per rimborso alla Società carbonifera sarda delle somme anticipate ai propri dipendenti licenziati, in conto delle provvidenze previste dal paragrafo 23 delle disposizioni transitorie del Trattato C.E.C.A. » (3158) (*Parere alla XII Commissione*).

Su proposta del Relatore Isgrò, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Esonero da imposizioni tributarie dei redditi minimi dei terreni » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3189) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Agevolazioni tributarie a favore degli stabilimenti industriali del territorio del comune di Monfalcone » (3085);

Bozzi: « Provvedimenti per lo sviluppo industriale della zona di Monfalcone » (*Urgenza*) (1925);

(*Parere alla VI e XII Commissione*).

Il Relatore Belotti illustra il parere precedentemente espresso sui due provvedimenti dalla II Sottocommissione e le nuove considerazioni che potrebbero portare a rivedere tale parere, almeno per quanto concerne il disegno di legge n. 3085, tenuto conto che il territorio del comune di Monfalcone era già compreso nella zona industriale di Trieste e che ne rimase escluso solo per le particolari

vicende politiche susseguitesesi con la guerra e dopo la guerra.

Il Sottosegretario Roselli illustra i motivi della grave crisi economica e sociale in cui versa il territorio di Monfalcone, soprattutto connessa con la crisi mondiale delle costruzioni navali, e prospetta altresì i motivi della radicata localizzazione delle popolazioni nella zona, raccomandando vivamente alla Commissione di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

Dopo ampia discussione, nella quale intervengono i deputati Passoni e Giolitti (contrari al provvedimento), nonché i deputati Schiratti, Biasutti, Dami, Martina ed il Sottosegretario Roselli (favorevoli), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge, formulando la condizione che venga ad esso aggiunto come articolo 5 l'articolo 4 della proposta Bozzi e segnalando altresì alla competente Commissione di merito la opportunità di prendere in considerazione una estensione territoriale delle agevolazioni proposte (si come suggerito dai deputati Schiratti e Biasutti).

Sulla proposta n. 1925 la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, purché venga formulata entro i più ristretti limiti delle agevolazioni fiscali contemplate dal disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Eliminazione di abitazioni malsane, intervenienti in dipendenza di alluvioni, provvidenze per l'incremento dell'occupazione, provvedimenti diversi, nonché variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1960-61 » (*Urgenza*) (*Approvato dal Senato*) (3190).

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge ad una prossima seduta, fissata per l'indomani, giovedì 20 luglio, alle ore 9.

I Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente* PEDINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato al Bilancio, Roselli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli Istituti di rieducazione dei minorenni » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3148) (*Parere alla IV Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aggiornamento della tabella delle funzioni e degli assegni del personale di ruolo del Ministero degli affari esteri in servizio all'estero » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3097) (*Parere alla III Commissione*).

Il Relatore Galli fornisce chiarimenti sulle conseguenze finanziarie implicate dal disegno di legge e propone alla Commissione di modificare il parere contrario precedentemente espresso in considerazione del fatto che nessuna maggiore spesa discende direttamente dal provvedimento, nè è in alcun modo predefinibile un eventuale maggior onere a carico degli esercizi futuri.

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

LUCIFERO: « Norme per il trasferimento di posti di ruolo per i medici che tali posti occupano interinalmente da oltre dieci anni » (*Urgenza*) (838) (*Parere alla XIV Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, che sostituisce il Relatore Gennai Tonietti Erisia, la Commissione delibera di esprimere parere contrario poiché il provvedimento non reca alcuna indicazione circa la maggiore spesa conseguente dalla proposta istituzione di posti in soprannumero nei ruoli sanitari delle amministrazioni statali, provinciali e comunali.

PROPOSTA DI LEGGE:

BADINI CONFALONIERI e MARTINO GAETANO: « Istituzione di un ruolo ad esaurimento presso la Commissione per la pubblicazione dei documenti diplomatici del Ministero degli affari esteri » (3132) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, che sostituisce il Relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

BISANTIS: « Provvedimenti in favore del personale civile tecnico del Ministero della difesa » (*Urgenza*) (1758) (*Parere alla VII Commissione*).

Il Relatore Galli riferisce sui nuovi dati trasmessi dal proponente ad illustrazione della proposta estensione di indennità a favore del personale civile tecnico del Ministero della difesa.

Su proposta dello stesso Relatore, la Commissione delibera di confermare il parere contrario precedentemente espresso perché dai nuovi dati acquisiti non risultano superate le difficoltà di carattere finanziario precedentemente riscontrate.

PROPOSTA DI LEGGE:

ANFUSO: « Sistemazione economico-giuridica del personale impiegatizio di ruolo dello Stato, che trovasi in talune situazioni derivate dall'applicazione dell'articolo 57 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16 » (*Urgenza*) (1886) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di rinviare il nuovo esame della proposta per l'assenza del Relatore Barbi.

PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Modificazioni ed integrazioni alla legge 12 febbraio 1955, n. 44 » (2457) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta per l'assenza del Relatore Barbi.

PROPOSTA DI LEGGE:

PITZALIS ed altri: « Riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli Istituti di istruzione tecnica e professionale e dei Convitti annessi » (2505) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di rinviare il nuovo esame della proposta per attendere che il Sottosegretario alla pubblica istruzione Elkan intervenga ad illustrare taluni emendamenti, concernenti la copertura della maggior spesa derivante dal provvedimento, trasmessi all'esame della Commissione Bilancio.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE:

« Provvidenze a favore del personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari, secondarie ed artistiche, dei provveditori agli studi e degli Ispettori centrali e del personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed artistica » (2978) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Relatore Pedini illustra gli emendamenti trasmessi dalla Commissione Istruzione, rilevando come dal complesso di tali emendamenti discende un maggior onere a carico dello Stato di oltre 16,5 miliardi.

Dopo un intervento del Sottosegretario Rosselli il quale chiarisce come solo un maggior onere di proporzioni assai più ridotte può essere affrontato con le maggiori entrate previste dall'articolo 21 del testo originario del disegno di legge, la Commissione delibera di consentire solo l'elevamento a 225 del coefficiente 220 e a 305 del coefficiente 300 di cui all'articolo 1 del disegno di legge (accogliendo pertanto solo in parte i relativi emendamenti trasmessi dalla Commissione di merito), non-

ché di far iniziare la carriera dei bidelli dal coefficiente 159 anziché dal 151 (accogliendo integralmente l'emendamento all'articolo 3 trasmesso dalla Commissione di merito).

La Commissione delibera di esprimere invece parere contrario su tutti gli altri emendamenti esaminati.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento del Corpo del genio aeronautico » (*Approvato dalla IV Commissione del Senato*) (3147) (*Parere alla VII Commissione*).

Dopo una illustrazione del Relatore Galli ed interventi del deputato Soliano e del Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono il Ministro delle finanze, Trabucchi, ed i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, De Giovine, per le finanze, Troisi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla IX Commissione*) (3088).

Il Relatore Togni Giulio Bruno riferisce in generale sul provvedimento, fissando quindi, particolarmente, la propria attenzione sugli articoli 3, 8, 10 e 25 del disegno di legge di competenza della Commissione Finanze e tesoro.

Dopo aver premesso che il provvedimento è da ritenersi ottimo per gli scopi che si prefigge, fa presente la opportunità che venga apportata qualche modificazione in merito alla formulazione tecnica di alcune disposizioni di carattere tributario.

Intervengono, quindi, nella discussione i deputati: Raffaelli, che esprime la propria perplessità in merito alla formulazione del provvedimento che, a suo avviso, andrebbe radicalmente modificato; Curti Aurelio, che sostiene la opportunità e la perfezione tecnica delle norme contenute nel disegno di legge.

Interloquiscono, inoltre, i deputati Bima, Maxia, Albertini, Grilli Giovanni, Zugno, Terragni, Preti e Mello Grand.

Il Presidente Valsecchi riassume quindi le questioni sorte nel corso della discussione ed il Ministro Trabucchi, rispondendo ai deputati intervenuti nel dibattito, sostiene la opportunità di approvare il disegno di legge nella sua attuale formulazione. La Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere fa-

vorevole con le seguenti osservazioni: che le concessioni di cui all'articolo 2 siano da considerarsi indipendenti da quelle previste nell'articolo 28; che le garanzie previste nell'articolo 3 siano, prima che alle obbligazioni, estese ai mutui e che all'articolo 10 le esenzioni previste per il concessionario debbano limitarsi alle sole costruzioni strettamente attinenti ai servizi per le autostrade.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, concernente norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari » (*Approvato dal Senato*) (3206);

Il Presidente Valsecchi riferisce favorevolmente sul disegno di legge che propone all'approvazione della Commissione. La Commissione approva, quindi, senza modificazioni l'articolo unico del disegno di legge e gli articoli del decreto-legge e delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che il Relatore sia autorizzato a riferire oralmente all'Assemblea.

Il Presidente Valsecchi si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Integrazione e modificazioni della legislazione sulle pensioni di guerra » (*Approvato dal Senato*) (2801);

ROMUALDI ed altri: « Modifiche ed integrazioni della legge 5 gennaio 1955, n. 14: estensione agli invalidi ed ai congiunti dei caduti che appartennero alle Forze Armate della repubblica sociale italiana del trattamento previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 648, sulle pensioni di guerra » (*Urgenza*) (115);

FAILLA ed altri: « Proroga del termine fissato dall'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648, per la presentazione delle domande di pensione di guerra » (*Urgenza*) (175);

COLLEONI ed altri: « Diritto di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendite I.N.A.I.L. per causa di eventi bellici » (227);

VILLA RUGGERO ed altri: « Conversione in pensione di guerra delle rendite corrisposte per causa di guerra da Istituti assicuratori infortunati sul lavoro » (938);

ALPINO ed altri: « Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per pensioni di guerra di cui all'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648 » (*Urgenza*) (1190);

BORELLINI GINA ed altri: « Concessione della 13ª mensilità agli invalidi di prima categoria con o senza assegno di superinvalidità e agli invalidi ascritti dalla seconda alla ottava categoria » (*Urgenza*) (1251);

NICOLETTO ed altri: « Facoltà di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendita I.N.A.I.L. o di Enti similari per causa di eventi bellici » (1473);

CRUCIANI ed altri: « Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per ottenere la pensione di guerra » (*Urgenza*) (1757);

DURAND DE LA PENNE: « Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per ottenere la pensione di guerra » (*Urgenza*) (1883);

RIZ ed EBNER: « Riapertura dei termini previsti dall'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648 e della legge 3 aprile 1958, n. 467, per quanto concerne la presentazione delle domande per pensioni di guerra » (*Urgenza*) (2127).

Dopo interventi dei deputati: Nicoletto, Raffaelli e Napolitano Francesco, del Presidente Valsecchi e del Sottosegretario Di Giovine, che assicura tutto il suo interessamento in merito allo studio approfondito delle questioni sorte nel corso delle precedenti discussioni, il seguito dell'esame dei provvedimenti è rinviato ad una prossima seduta.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il Tesoro, De Giovine.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione agli Istituti esercenti il credito fondiario a derogare alla loro competenza territoriale per operazioni nel territorio di competenza della Cassa per il Mezzogiorno (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3080).

Il Presidente Valsecchi riferisce favorevolmente sul disegno di legge. La Commissione delibera quindi di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge che è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Deroga all'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, per il pagamento delle spese relative all'indennità speciale giornaliera di pubblica sicurezza, all'indennità giornaliera di ordine pubblico, alle indennità di trasferta, di missione e di marcia ai funzionari di pubblica sicurezza, al personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza ed agli appartenenti all'Arma dei carabinieri (*Approvato*

dalla V Commissione permanente del Senato) (3099).

Il Relatore Napolitano Francesco riferisce sul disegno di legge proponendone l'approvazione.

La Commissione delibera, quindi, di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge che è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Proroga al 31 dicembre 1963, dei termini relativi alla circolazione dei biglietti della Banca d'Italia da lire 500 (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3100).

Il deputato Bima, in sostituzione del Relatore Matteotti Giancarlo, illustra il provvedimento dichiarandosi ad esso favorevole. La Commissione delibera, quindi, di non apportare alcuna modifica all'articolo unico del disegno di legge che è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Adeguamento della indennità di alloggio al personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia e del Corpo forestale dello Stato » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3119).

Il Relatore Napolitano Francesco riferisce sul provvedimento, dichiarandosi, infine, favorevole alla sua approvazione.

Il deputato Raffaelli prospetta l'opportunità di estendere l'indennità di alloggio anche agli ufficiali subalterni ed ai sottufficiali e militari del Corpo dei vigili del fuoco. Il Sottosegretario De Giovine si riserva di studiare l'emendamento proposto. La Commissione rinvia, quindi, la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trattamento tributario dei giochi di abilità e dei concorsi pronostici esercitati dallo Stato » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3137).

Il Relatore Terragni illustra il provvedimento soffermandosi sulle questioni tecniche connesse alla destinazione dei proventi dei giochi di abilità e dei concorsi pronostici. Dopo interventi dei deputati Raffaelli, Napolitano Francesco, Bima, del Sottosegretario De Giovine, nonché del Presidente Valsecchi, che risponde alle obiezioni sollevate dal deputato Raffaelli, la Commissione approva senza modificazioni gli articoli del disegno di legge che è infine votato a scrutinio segreto ed approvato.

DIFESA (VII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAPPUGI ed altri: « Modifiche alla legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato giuridico degli ufficiali delle Forze armate per quanto concerne la riliquidazione definitiva della pensione » (809).

Il Relatore Leone Raffaele informa la Commissione che proseguono i contatti con il Ministero del tesoro per il reperimento della copertura. Intervengono i deputati Cappugi e Guadalupi che raccomandano una sollecita sistemazione della materia. Su proposta del Relatore, la Commissione, quindi, delibera di rinviare la discussione ad una prossima seduta.

PROPOSTE DI LEGGE:

GASPARI: « Modifica alla legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (1225);

SERVELLO ed altri: « Modifica dell'articolo 20 della legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (2084).

Il Relatore Leone Raffaele chiede un ulteriore rinvio per approfondire lo studio delle proposte di legge e la Commissione delibera in tal senso.

PROPOSTA DI LEGGE:

BOLDI ed altri: « Modifica degli articoli 61 e 62 e del quadro XIII della annessa tabella n. 1, della legge 12 novembre 1955, n. 1137 (2443).

Il Relatore Leone Raffaele illustra favorevolmente la proposta di legge e conclude auspicandone l'approvazione.

Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati, chiede un breve rinvio e la Commissione delibera in tal senso.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

PROPOSTA DI LEGGE:

GONELLA GIUSEPPE ed altri: « Modifiche alle norme relative alla concessione della medaglia di benemerita per i volontari della seconda guerra mondiale » (2114).

Il Relatore Leone Raffaele riferisce favorevolmente sulla proposta di legge e propone che venga richiesto al Presidente della Camera il trasferimento di essa in sede legislativa.

Intervengono i deputati: Bei Ciufoli Adele, la quale, anche a nome del proprio Gruppo, si esprime in senso contrario alla proposta del Relatore e Lenoci, il quale si dichiara, anche a nome del proprio Gruppo, contrario alla proposta di legge.

Il Sottosegretario Caiati, pur non entrando nella sostanza del problema, chiarisce che il provvedimento concerne il periodo di volontariato precedente all'8 settembre 1943, periodo per il quale sono state riconosciute anche tutte le decorazioni al valore militare.

Il deputato Guadalupi, mentre si dichiara contrario alla proposta di legge, fa osservare che nel corso del dibattito sulla legge 23 febbraio 1952, la Camera non ritenne opportuno comprendere nel provvedimento di reintegrazione quelle categorie di militari volontariamente compromessisi con la sedicente repubblica sociale.

La Commissione, quindi, su proposta del deputato Guerrieri, delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

VILLA RUGGERO ed altri: « Trasferimento nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica dei capitani, ruolo naviganti normale, colpiti dal limite di età negli anni 1958 e 1959 » (2604).

Su proposta del Relatore Guerrieri Filippo, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAMANGI: « Ritardo della prestazione del servizio militare fino al 28° anno di età per gli studenti di corsi di laurea della durata di almeno cinque anni » (3113).

Il Relatore Leone Raffaele illustra favorevolmente la proposta di legge ed esprime l'opinione che venga studiata la possibilità di estendere agli iscritti a tutte le facoltà scientifiche il beneficio previsto.

Intervengono nella discussione i deputati: Ghislandi, il quale esprime perplessità circa l'opportunità che il servizio militare venga effettuato dopo il 27° anno di età, in relazione allo sforzo fisico che si richiede ed alle esigenze delle Forze armate; Bei Ciufoli Adele, la quale dichiara che il suo Gruppo concorda con la proposta di legge e ne sollecita l'estensione agli iscritti a tutte le facoltà universitarie; Monasterio, il quale lusinga le conseguenze sociali positive del provvedimento; Guadalupi, il quale si dichiara favorevole, in

linea di massima, al provvedimento, ma ritiene che esso debba inquadrarsi nell'ambito del disegno di legge concernente la delega al Governo per il riordinamento del Ministero della difesa e degli Stati Maggiori e per la revisione delle leggi sul reclutamento, in considerazione della sentita esigenza di una compiuta sistematica legislativa.

Il proponente Camangi chiarisce che la proposta di legge costituisce uno stralcio dal disegno di legge governativo, allo scopo di permettere agli studenti universitari delle facoltà di ingegneria e medicina di beneficiare sollecitamente del rinvio. Dichiarò, altresì, di considerare favorevolmente l'ipotesi di una estensione del beneficio anche ad altre categorie di universitari.

Il Sottosegretario Caiati dichiara che il Governo, pur considerando con simpatia la proposta di legge del deputato Camangi, ritiene che il delicato problema possa essere risolto soltanto nell'ambito del provvedimento delegato, per il quale, attualmente, pende al Senato il disegno di legge di delega.

Il deputato Buffone, esprimendo la propria preoccupazione per l'efficienza delle Forze armate e rilevando gli altri numerosi problemi che la questione solleva, quale, ad esempio, quello creato dal limite dei 30 anni per i concorsi statali, propone di rinviare l'ulteriore discussione della proposta di legge.

Il deputato Camangi dichiara di rimettersi alla Commissione, pur facendo osservare che lo stralcio avrebbe permesso un anticipato beneficio per gli studenti universitari.

La Commissione, quindi, delibera di rinviare la discussione ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

BOLOGNA ed altri: « Istituzione di un ruolo speciale ad esaurimento per gli ufficiali di complemento e della riserva nonché dei sottufficiali non in carriera continuativa, trattenuti in servizio nelle Forze armate dello Stato perché residenti in territori considerati inaccessibili » (1381).

Su proposta del Relatore Buffone, la Commissione delibera di rinviare la discussione della proposta di legge ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

PETRUCCI e **FRUNZIO**: « Benefici a favore del personale delle ferrovie dello Stato in servizio sulle navi traghetto e presso le Dirigenze marittime di Messina e Villa San Giovanni durante il conflitto 1940-45 » (1838).

Su proposta del Relatore Leone Raffaele, la Commissione delibera di rinviare la discussione della proposta di legge ad altra seduta.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente* **ALDISIO**. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

DISCUSSIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE:

BIASUTTI ed altri: « Provvedimenti a favore dei danneggiati da terremoti in Friuli nella primavera del 1950 » (2881).

Dopo la relazione favorevole del deputato **Martina**, interviene il sottosegretario di Stato **Magri** per significare che non risultano pervenute al suo dicastero denunce concernenti i comuni di **Ravascletto**, **Amaro** e **Dogna**; per cui, propone la soppressione della loro indicazione dal testo dell'articolo unico. Il Relatore non si oppone alle osservazioni del Rappresentante del Governo e la Commissione, a sua volta, approva la proposta soppressione.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto la proposta di legge n. 2881 e l'approva.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente* **ALDISIO**. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

SEGUITO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE:

« Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali » (3088).

Il deputato **Misefari** nega che il provvedimento possa considerarsi un vero piano, in quanto esso non è inquadrato in un più ampio, organico ed unitario sistema; egli nega anche che esso possa costituire la soluzione dello specifico problema settoriale della viabilità del nostro paese.

Il deputato **Sarti** interviene per affermare la necessità di realizzare le due autostrade **Torino-Alessandria-Piacenza** e **Savona-Ventimiglia**, per le quali gli Enti locali hanno già provveduto al reperimento dei fondi necessari; egli preannuncia la presentazione, in proposito, di opportuni emendamenti.

Il deputato **Cruciani**, riferendosi al sistema autostradale umbro, sollecita la realizzazione della strada longitudinale **E-7** e di quella trasversale **Grosseto-Arezzo-San Sepolcro-Fano**, mentre si dichiara contrario al raccordo con l'autostrada del **Sole a Chiusi**.

Il deputato **Marchesi**, infine, manifesta perplessità per il fatto che il provvedimento, a suo giudizio, è espressione della contrapposizione delle autostrade alle ferrovie; d'altra

parte, egli giudica le autostrade opere utili, ma non necessarie e, come tali, da posticipare ad altre opere pubbliche più urgenti.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato a domani.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente* MATTARELLA. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Volpe.

PROPOSTE DI LEGGE:

RUSSO SPENA RAFFAELLO: « Provvidenze a favore dei ferrovieri ex combattenti » (*Urgenza*) (1817);

GEFTER WONDRICH: « Istituzione della qualifica di controllore viaggiante superiore nell'organico del personale delle ferrovie dello Stato » (*Urgenza*). (1947);

BIANCHI GERARDO ed altri: « Norme integrative dell'articolo 8 della legge 1° febbraio 1960, n. 26, relativa al riordinamento dei ruoli organici del personale del Ministero dei trasporti, Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione » (*Urgenza*) (2913).

Il Sottosegretario Volpe chiede un rinvio dell'esame delle proposte di legge giacché presso il Ministero si trovano in fase avanzata di studio provvedimenti concernenti modifiche migliorative dello stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato. Dichiarò che, nel quadro di tale riordinamento, saranno prese in esame le proposte di legge all'ordine del giorno della odierna seduta.

La Commissione delibera di rinviare l'esame delle proposte di legge ad altra seduta.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente* GERMANI. — Intervengono: il Ministro delle finanze, Trabucchi e i Sottosegretari di Stato per l'agricoltura e foreste, Sedati e per le finanze, Troisi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Provvidenze per la lotta contro la peronospora tabacina » (3182);

GOMEZ D'AYALA ed altri: « Provvedimenti a favore delle aziende agricole produttrici di tabacco danneggiate da infestazioni di peronospora nella campagna agraria 1960-1961 » (3026);

VETRONE ed altri: « Provvidenze per i fondi rustici coltivati a tabacco e danneggiati da infestazione parassitaria » (3041);

CACCIATORE: « Provvidenze in favore delle zone coltivate a tabacco e colpite dalla peronospora tabacina » (3050).

Dopo interventi dei deputati Cacciatore, Spallone, Gomez D'Ayala, Truzzi, Calasso e del Sottosegretario Troisi, che discutono sull'opportunità di estendere le provvidenze delle leggi 21 luglio 1960, n. 739, e 9 marzo 1961, n. 181, anche alle aziende danneggiate dalla peronospora tabacina, il Presidente Germani, considerata l'opportunità di esaminare accuratamente le tesi di contrasto per tentarne una composizione, delibera una sospensione del lavoro della Commissione.

(La seduta, sospesa alle 10,30 è ripresa alle 17).

Alla ripresa della seduta il Ministro Trabucchi ed il Sottosegretario Sedati espongono l'orientamento del Governo, che è contrario ad una eventuale estensione dell'area di applicazione della legge n. 739 del 1960, contrario ad introdurre il principio del risarcimento del danno adombrato in alcune delle proposte di legge in esame e favorevole al testo governativo che autorizza la spesa di lire 2 miliardi destinati, secondo una modificazione preannunciata dal deputato Vetrone e accettata dai rappresentanti del Governo, alla concessione di contributi a favore di tabacchicoltori singoli o associati che nella campagna 1960-61 attuino od abbiano attuato la lotta contro la peronospora tabacina.

Sulle dichiarazioni dei rappresentanti del Governo ha luogo quindi una discussione alla quale prendono parte i deputati Vetrone, Gomez D'Ayala, Spallone, Cacciatore, Monasterio, Granati, i Sottosegretari Sedati e Troisi, il Ministro Trabucchi, ed al termine della quale il deputato Gomez D'Ayala comunica alla Commissione la presentazione di una richiesta di rimessione all'Assemblea dei provvedimenti, a norma dell'articolo 40 del Regolamento della Camera.

Il Presidente Germani sospende, quindi, la discussione del disegno e delle proposte di legge.

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente* BUCALOSSÌ.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche all'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale » (*Ap-*

provato dalla X Commissione permanente del Senato) (3098) (Parere alla I Commissione).

La Commissione prosegue nell'esame del disegno di legge con interventi dei deputati Maglietta, Bettoli, Roberti e Sulotto, i quali propongono di chiedere alla Presidenza della Camera che il disegno di legge sia assegnato alle Commissioni Riunite I e XIII o quanto meno di invitare la Commissione Affari costituzionali a procedere allo stralcio della parte economica, e dei deputati Nucci, Zanibelli, Scalia Vito, Gotelli Angela, Rapelli e Gitti i quali sostengono l'opportunità di esprimere parere favorevole.

La Commissione, accogliendo le conclusioni del Relatore Quintieri, esprime parere in linea di massima favorevole e dà mandato al Relatore stesso di esprimere in seno alla I Commissione tale parere precisando i diversi orientamenti dei vari Gruppi.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente COTELLESA.* — Intervengono il Ministro della sanità, Giardina ed il Sottosegretario di Stato per la sanità, Mazza.

SEGUITO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE:
« Sstato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3116).

Il Relatore Sorgi prosegue nello svolgimento della relazione trattando le malattie sociali, con particolare riferimento alle cardiovasculopatie, che occupano il primo posto tra le cause di mortalità, alla tubercolosi, alle malattie veneree ed ai tumori. Si sofferma poi sul doloroso problema degli invalidi civili (spastici, discinetici, lussati d'anca, poliomiolitici) per i quali si rende necessario incrementare l'organizzazione per la cura dei malati acuti e cronici e per il recupero di coloro che con opportuni trattamenti possono essere riammessi nel ciclo produttivo. Un'opera efficace in questo campo potrà essere svolta mediante il potenziamento dei « centri per le malattie sociali » istituiti recentemente e che si augura diventino i fulcri di una moderna politica di medicina sociale.

Il Relatore, quindi, sottolinea che compito della società moderna oltre che la cura degli stati morbosi per il recupero della salute è anche è soprattutto la protezione della salute e della vita dei cittadini con tutta una serie di attività preventive, la cui preminenza si dovrà sempre più accentuare e che si concre-

tano nel garantire l'igiene del suolo, dell'abitato, dell'ambiente e della alimentazione.

Dopo essersi soffermato sulla necessità di una adeguata tutela dell'età evolutiva attraverso l'O.N.M.I., la medicina scolastica e la medicina sportiva, il Relatore passa a trattare i problemi della produzione dei farmaci — per i quali si dovrà forse arrivare alla brevettabilità come premio alla ricerca scientifica con opportune cautele atte a garantire i diritti dei cittadini — dei servizi veterinari e della propaganda sanitaria e conclude auspicando che il dibattito che seguirà, senza trascurare l'esame sia pure critico degli argomenti strettamente inerenti al bilancio, rappresenti un contributo decisivo alla programmazione di un « piano bianco » inteso a porre il problema della sanità pubblica nel cuore di problemi sociali della giovane democrazia italiana.

Il deputato Bucalossi, dopo aver dichiarato di condividere la impostazione della relazione in ordine ai vari problemi della sanità e particolarmente ai diversi aspetti della crisi ospedaliera, si sofferma sul problema della lotta contro i tumori, denunciando le assurde situazioni che si sono determinate in tale campo e lamentando il trattamento effettuato nei confronti del personale sanitario degli Istituti per la lotta contro i tumori, la cui esperienza pluriennale viene sistematicamente misconosciuta malgrado la passione il sacrificio e la capacità dimostrati.

(*La seduta sospesa alle 12,50 riprende alle ore 17.*)

Il deputato Bartole, dopo aver espresso perplessità sull'annunciato passaggio dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi della I.N.P.S. all'I.N.A.M. ed essersi soffermato sulla necessità di garantire la più ampia assistenza antitubercolare in favore degli studenti universitari, sottolinea l'assoluta insufficienza degli stanziamenti per la lotta contro i tumori, settore nel quale si deve agire con la massima sollecitudine particolarmente in relazione ai nuovi problemi che sono posti dall'uso a scopi industriali di sostanze fonti di radiazioni ionizzanti. Passa, quindi, a trattare i problemi inerenti alle cardiovasculopatie, alle malattie mentali, alle farmacie ed alla produzione di farmaci. Per quanto concerne quest'ultimo problema, si dichiara contrario alla nomina di Commissioni di studio ministeriali dal momento che sono giacenti presso le competenti Commissioni parlamentari alcune proposte di legge che affrontano il problema della tutela brevettuale, e svolge un ordine del giorno con il quale si invita il Governo a risolvere senza ulteriore indugio il grave problema, poiché la mancanza di un

diritto di brevetto costituisce un anacronistico ostacolo alla affermazione della nostra sana industria farmaceutica che deve continuare ad affrontare la concorrenza in condizioni di persistente inferiorità.

Il deputato Ferrari Giovanni segnala i gravi inconvenienti dell'inquinamento e della contaminazione atmosferici provocati dal rapido ed imponente sviluppo dell'industrializzazione e della motorizzazione e svolge, a tale proposito, un ordine del giorno, con il quale si invita il Governo a prendere nella più seria considerazione la necessità di una sollecita disciplina della materia, emanando norme per la eliminazione dei fumi e degli odori sgradevoli avvalendosi, a questo fine, della esperienza già fatta nei paesi industrialmente progrediti dove tale disciplina è già stata istituita con adatte norme tecniche e di controllo.

Il deputato Angelini Ludovico, premesso che nella relazione del deputato Sorgi, che peraltro è da considerarsi pregevole per la ricchezza dei dati e l'approfondimento delle cause che hanno determinato la crisi del vigente sistema sanitario, si nota una grave lacuna perché alla critica serrata è mancata la denuncia delle responsabilità, rileva che l'attuale disordine, da tutti lamentato, può essere superato soltanto con l'impostazione di una politica sanitaria nuova, coraggiosa, scevra di preconcetti ed aperta alle attuali istanze sociali.

Presupposti di una tale politica sono, però, il potenziamento del Ministero della sanità — che ha tuttora una competenza, in ordine ai problemi sanitari della nazione, assai limitata — e l'incremento degli stanziamenti che sono del tutto insufficienti oltretutto notevolmente inferiori a quelli destinati ad altre attività.

In ordine al primo presupposto osserva che non si può ammettere che lo Stato deleghi i suoi compiti in materia sanitaria agli enti mutualistici, che in questi ultimi anni hanno acquisito un potere preponderante: la soluzione a tale problema può essere trovata soltanto con l'adozione di un sistema di sicurezza sociale che nel campo dell'assistenza sanitaria può essere sollecitamente realizzato con una migliore utilizzazione delle somme che attualmente vengono spese in modo caotico ed improduttivo.

Sottolinea, infine, il ruolo fondamentale che l'ospedale ha assunto nella moderna organizzazione sanitaria, per cui si rende necessario risolvere, al più presto, la crisi che travaglia le istituzioni ospedaliere con una riforma ampia e democratica che tenga conto delle esigenze dei cittadini ed anche di quelle dei medici, proprio per la « funzione do-

cente » che ha l'ospedale, e conclude riservandosi di presentare alcuni ordini del giorno.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato ad altra seduta.

COMMISSIONE SPECIALE per la tutela della libertà di concorrenza.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1961. — *Presidenza del Presidente CASTELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Biaggi Nullo.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Tutela della libertà di concorrenza » (2076);

LOMBARDI RICCARDO e LA MALFA: « Disposizioni sulle intese industriali e commerciali » (248);

MALAGODI ed altri: « Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato » (933);

CARCATERRA ed altri: « Norme sulla libertà dell'iniziativa economica e sulla concorrenza » (1172);

FOSCHINI ed altri: « Disposizioni per la tutela della libertà economica » (1714);

AMENDOLA GIORGIO ed altri: « Controllo sui monopoli » (1903).

Proseguendo la discussione generale, il deputato Failla rileva la necessità di una politica che modifichi l'attuale impostazione economica italiana, affermando che, in mancanza, vano sarebbe ogni tentativo di estirpare il potere dei gruppi di pressione. Il deputato Dosi, dopo essersi posto alcuni quesiti in ordine alla efficacia di una legislazione interna in rapporto al mercato comune, alla necessità di evitare che il semplice intervento — in un settore — di aziende a partecipazione statale renda vana l'efficacia della legge e, soprattutto, alla necessità di appurare l'esistenza di gruppi di pressione capaci di influenzare i poteri dello Stato (in tal caso si dovrebbero porre questi poteri in condizioni tali da non subire tale influenza), conclude auspicando un esame pacato e approfondito di tutti gli argomenti.

Il deputato Riccardo Lombardi, infine, dopo aver sottolineato come non si tratti tanto di una legislazione antimonopolistica quanto di un primo tentativo per limitare, attraverso un controllo, i più pericolosi attentati alla libertà di concorrenza, si riserva di approfondire in sede di esame degli articoli i rapporti fra la legge in esame e quella per il controllo delle società per azioni, ed insiste perché, a prescindere dalle conclusioni della Commis-

sione d'inchiesta, si giunga, seppure con le opportune modifiche, alla formulazione del testo di legge.

Dopo interventi sull'ordine dei lavori dei deputati Biasutti, Napolitano Giorgio, Tognoni, Lombardi Riccardo, del Presidente Ca-

stelli e del relatore Radi, la Commissione delibera di considerare chiusa la discussione generale, riservando al relatore, in sede di inizio dell'esame degli articoli, da effettuarsi alla ripresa dei lavori parlamentari, una replica riassuntiva ed introduttiva all'esame stesso.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

(II Affari interni e IV Giustizia)

Giovedì 20 luglio, ore 18.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Norme sulla cittadinanza (*Approvato dal Senato*) (3102);

ALMIRANTE ed altri: « Modifica del decreto legislativo 2 febbraio 1948, n. 23, relativo alla revisione delle opzioni da parte degli Altoatesini (1958);

— Relatori: Toros (*Per la II Commissione*); Migliori (*Per la IV Commissione*).

(*Parere della I e della III Commissione*).

COMMISSIONI RIUNITE

(VI Finanze e Tesoro e XII Industria)

Giovedì 20 luglio, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

ROSSI PAOLO MARIO ed altri: Agevolazioni per la zona industriale di Massa e Carrara (256) — (*Parere della V, della IX e della X Commissione*);

NEGRARI e PACCIARDI: Norme sulla zona industriale Apuana (*Urgenza*) (403) — (*Parere della V, della IX e della X Commissione*);

— Relatori: Castellucci (*Per la VI Commissione*); Amadeo Aldo (*Per la XII Commissione*).

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Giovedì 20 luglio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Norme sulla cittadinanza (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (3102);

ALMIRANTE ed altri: Modifica del decreto legislativo 2 febbraio 1948, n. 23, relativo alla revisione delle opzioni da parte degli Altoatesini (1958);

— (*Parere alle Commissioni Riunite II e IV*) — Relatore: Lucifredi.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione del Commissariato per l'aviazione civile (*Approvato dal Senato*) (2687) — Relatore: Piccoli — (*Parere della V, della VI, della VII, della IX e della X Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli istituti di rieducazione dei minorenni (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3148) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Berry.

Parere sulla proposta di legge:

AMADEO ALDO e SARTI: Abrogazione della legge 3 giugno 1935, n. 1095, modificata con legge 22 dicembre 1939, n. 2207, concernente l'approvazione del Prefetto della Provincia per i trasferimenti di proprietà dei beni immobili siti nelle province di confine terrestre (3074) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Piccoli.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (2373);

SPADAZZI ed altri: Modifica dell'articolo 33 della legge 27 febbraio 1958, n. 119, concernente disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dell'azienda di Stato per i servizi telefonici (2445);

ARMATO: Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1824);

ARMATO ed altri: Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva ed ausi-

liaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 e il 30 aprile 1948 (1825);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Berry.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Giovedì 20 luglio, ore 18,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (*Approvato dal Senato*) (3135) — Relatori: Borin e Gagliardi.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Giovedì 20 luglio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Concessione di un contributo di lire 500.000.000 a favore del Comitato nazionale per la partecipazione italiana all'Anno mondiale del rifugiato (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (3065) — Relatore: Del Bo — (*Parere della V Commissione*);

Aggiornamento della tabella delle funzioni e degli assegni del personale di ruolo del Ministero degli affari esteri in servizio all'estero (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (3097) — Relatore: Scarascia — (*Parere della V e della VI Commissione*);

Concessione di un contributo annuo al Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità Europee con sede in Milano (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2965) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti di America per l'acquisto di eccedenze agricole americane, effettuato a Roma il 22 aprile 1960 (*Approvato dal Senato*) (3106) — Relatore: Montini;

Ratifica ed esecuzione del Protocollo aggiuntivo al Trattato di amicizia e di relazioni economiche stipulato tra l'Italia e lo Yemen in Sanaa il 4 settembre 1937, concluso in Roma il 5 ottobre 1959 (*Approvato dal Senato*) (3108) — Relatore: Brusasca;

Ratifica ed esecuzione dei seguenti accordi conclusi tra l'Italia e San Marino il 20 dicembre 1960: *a)* accordo aggiuntivo alla convenzione di amicizia e di buon vicinato del 31 marzo 1939 e Scambio di Note; *b)* convenzione finanziaria; *c)* accordo in materia di risarcimento dei danni di guerra (*Approvato dal Senato*) (3151) — Relatore: Scarascia — (*Parere della V Commissione*);

Ratifica ed esecuzione dei seguenti accordi tra l'Italia e la Somalia conclusi a Mogadiscio il 1° luglio 1960: *a)* trattato di amicizia con annesso Scambio di Note; *b)* convenzione consolare; *c)* accordo commerciale, di pagamento e di collobarazione economica e tecnica con annesso Scambio di Note; *d)* accordo sui servizi aerei (*Approvato dal Senato*) (3107) — Relatore: Vedovato — (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

Parere sulla proposta di legge:

BADINI CONFALONIERI e MARTINO EDOARDO: Istituzione di un ruolo ad esaurimento presso la Commissione per la pubblicazione dei documenti diplomatici del Ministero degli affari esteri (3132) — Relatore: Vedovato — (*Parere alla I Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione degli Accordi istitutivi l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, firmati a Parigi il 14 dicembre 1960 (3090) — Relatore: Pintus — (*Parere della V Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

Giovedì 20 luglio, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Eliminazione di abitazioni malsane, interventi in dipendenza di alluvioni, provvidenze per l'incremento dell'occupazione, provvedimenti per l'istruzione pubblica, altri provvedimenti diversi, nonché variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1960-61 (*Urgenza*) (*Approvato dal Senato*) (3190) — Relatore: Vicentini.

II Sottocommissione.

Giovedì 20 luglio, ore 18.

Parere sul disegno di legge:

Modificazioni al decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 409, concernente la sistemazione delle opere permanenti di protezione antiaerea già costruite dallo Stato o a mezzo di Enti locali (3157) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo.

Parere sulle proposte di legge:

MUSOTTO ed altri: Concessione agli ex combattenti, che abbiano maturato il sessantesimo anno di età, di una pensione per la vecchiaia (*Urgenza*) (2568);

CRUCIANI ed altri: Concessione della pensione ai combattenti della guerra 1915-18 (*Urgenza*) (2620);

VILLA RUGGERO ed altri: Concessione agli ex combattenti, che abbiano maturato il 60° anno di età, di una pensione per la vecchiaia (*Urgenza*) (2775);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

RAFFAELLI ed altri: Esenzione dall'imposta generale sull'entrata per i passaggi di merci fra cooperative e consorzi di approvvigionamento e loro soci (*Urgenza*) (2668) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

RICCIO: Modificazioni alla legge 24 novembre 1948, n. 1493, e alla legge 11 dicembre 1952, n. 3094, relative alla indennità per danni

alla proprietà industriale negli Stati Uniti d'America (2926) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Giovedì 20 luglio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (*Approvato dal Senato*) (3088) — Relatore: Ceccherini — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 20 luglio, ore 11.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (*Approvato dal Senato*) (3116) — Relatore: Sorgi.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22,45.